

# Vivaismo, eccellenza italiana

## A Macfrut un salone dedicato

Dall'8 al 10 maggio a Rimini si analizzeranno le peculiarità di un comparto che vale oltre 600 milioni di euro

di **Luca Ravaglia**

**Un migliaio** di imprese, una superficie di 16mila ettari, oltre 80 mila lavoratori coinvolti, un valore della produzione che supera i 600 milioni di euro con una quota export in crescita, intorno al 50% del prodotto.

E' la carta di identità del vivaismo frutticolo, uno dei comparti strategici delle filiere produttive italiane, di scena a Macfrut dall'8 al 10 maggio prossimo al Rimini Expo Centre.

**La fiera** di filiera dell'ortofrutta dedicherà infatti un vero e proprio 'salone' al settore, la Plant Nursery Area, insieme a vivaisti, ricercatori, produttori e tecnici. «Il vivaismo frutticolo nazionale rappresenta una vera eccellenza nel panorama europeo e internazionale - spiega Stefano Lugli, coordinatore del salone Plant Nursery Area -, testimoniata dall'elevato livello di qualità e

### QUALITÀ RICONOSCIUTA

**Il nuovo sistema di certificazione fissa livelli superiori agli standard europei**



di risposdenze genetiche e sanitarie che il settore è oggi in grado di offrire ai produttori».

**Per elevare** questi requisiti e promuovere la qualità dei suoi prodotti sui mercati europei e internazionali, Civi Italia (il Consorzio interprofessionale che riunisce il 90% degli addetti e organizzazioni del settore) d'intesa con il Ministero dell'Agricoltura, ha adottato un nuovo sistema di certificazione vivaistica.

Si tratta del marchio 'Qvi-Qualità Vivaistica Italia', che propone livelli di qualità superiori a quelli richiesti come standard dai sistemi di certificazione europei. «Grazie a ciò - prosegue Lugli -, la produzione vivaistica nazionale certificata a marchio Qvi può contare ora su 12 milioni di piante da frutto, 250 milioni di piante di fragola e 30 milioni di portinnesti. A questi, vanno aggiunte le produzioni nazionali livelli

Cace Certificato Ue: 40 milioni di piante da frutto e 80 milioni di piante di fragola».

**Il salone** quest'anno a Macfrut proporrà anche il simposio inter-

### SIMPOSIO INTERNAZIONALE

**Durante quattro seminari verranno analizzate le ultime innovazioni genetiche**

nazionale dei portinnesti, dedicato alle innovazioni genetiche nel comparto. Sarà una full immersion articolata in quattro seminari di approfondimento sui risultati della ricerca pubblica e privata di 25 progetti internazionali su melo, pero, drupacee e agrumi.

**«E' giunto** il momento di tornare a parlare di portinnesti e non solo di varietà - conclude Lugli, coordinatore del salone e relatore di Irs insieme a Stefano La Malfa -. Infatti, le attuali tendenze in atto a livello mondiale implicano la necessità di generare innovazioni genetiche e tecnologie ed anche di iniziare a pensare a una trasformazione dei modelli colturali attuali per far fronte, da un lato, a una richiesta maggiore di sostenibilità delle produzioni frutticole e, dall'altro, alla necessità di mettere in atto i necessari mutamenti per far fronte ai cambiamenti climatici. In questo contesto, la ricerca sull'innovazione genetica dei portinnesti rappresenta una strada molto più efficace e lungimirante rispetto alla sfrenata e incontrollata corsa verso nuove varietà. In sostanza, il problema va risolto prima di tutto partendo dalla radice, cioè dal portinnesto».

### L'IDENTIKIT

**Novità e tecnologie I trend in mostra**

**Macfrut** è la fiera della filiera internazionale dell'ortofrutta. In programma al Rimini Expo Centre dall'8 al 10 maggio, l'evento si distingue per mettere in rete business, conoscenza e networking. Peculiarità infatti sono i saloni tematici sulle tendenze del settore coordinati da un team di esperti. Oltre al Salone del Vivaismo e delle Biosoluzioni, in fiera ci sarà un focus mondiale sull'uva da tavola, mentre a spezie e erbe officinali è dedicato il salone Spices & Herbs Global Expo. E ancora, la filiera del pomodoro e il risparmio idrico con Acqua Campus. Si parlerà pure di alimenti ad alto valore nutrizionale e fotovoltaico.

### L'evento

## Il futuro delle biosoluzioni Tutela per agricoltura e ambiente

In fiera verranno illustrati scenari e prospettive di un settore 'esplosivo' negli ultimi cinque anni

**Le biosoluzioni** sono prodotti naturali per la difesa, la nutrizione e la biostimolazione delle piante. In un'agricoltura dal volto sempre più 'verde' hanno registrato un vero boom nel giro di un quinquennio. Il motivo lo spiega Camillo Gardini di Agri2000. «La progressiva sottrazione di principi attivi per la difesa delle colture da parte dell'Unione Europea spinge le industrie produttrici di mezzi tecnici a investire ingenti risorse per l'individuazione di prodotti di origine naturale capaci di contrastare i danni alle colture derivanti da mutamenti clima-

tici, insetti e patogeni». Gardini è il responsabile scientifico del Biosolutions International Event, l'evento sulle biosoluzioni per l'ortofrutticoltura più importante a livello europeo, che si svolgerà a Macfrut.

**Partita** alcuni anni fa con poco più di una decina di espositori, la manifestazione è cresciuta al punto da ospitarne oltre 70.

«La nostra forza sta nel coniugare il rigore scientifico sul tema e una proposta in fiera che si articola in vari ambiti: la parte espositiva, il congresso internazionale con esperti da tutto il mondo, il riconoscimento riservato ai prodotti più innovativi e i tavoli tecnici tematici sulle principali necessità per alcune filiere ortofrutticole».

**Il congresso** internazionale in programma il 9 maggio verterà sul tema 'Quali Biosolutions per



Un'immagine della scorsa edizione relativa al salone dedicato alle Biosoluzioni. La manifestazione è cresciuta nel tempo arrivando a ospitare oltre 70 espositori

ciliegie di qualità?». «Su questo vogliamo essere chiari - specifica Gardini - accettiamo solo relazioni con documentato riscontro scientifico, con prove in campo dei prodotti presentati e verifiche da parte di centri di saggio terzi».

**Novità** per il 2024, sarà la possibilità da parte degli espositori di poter incontrare anche i compratori di mezzi tecnici per l'agricoltura provenienti da pae-

si esteri con forte crescita delle produzioni agricole. E ancora, per il quarto anno consecutivo tornerà il 'Biosolutions Innovation Award', il riconoscimento destinato ai prodotti presenti in fiera con forti caratteri innovativi.

**Infine** ci saranno i tavoli tecnici riservati agli espositori, con focus sulle principali necessità del pomodoro da industria, ciliegio, patata, melo e pero.